



I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2018/19

INDIRIZZO
CLASSE V sez. A_CO_

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, del D.M. n. 37 del 18/01/2019 e dell'O.M. n. 205 del 11/03/2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	DI GIOVANNI BARBARA
STORIA	CASSATI VITTORIA
FILOSOFIA	COPPOLA MARIA ANTONELLA
INGLESE	MARROCCO ANTONELLA
FISICA	CRETI' MARIA ROSA
MATEMATICA	CASTO SONIA
STORIA DELLA MUSICA	SALVATORE RITA
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA	CIMAFONTE MARIA ROSARIA
LABORATORIO COREOGRAFICO	CIMAFONTE MARUIA ROSARIA
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	IAIA VALENTINA
STORIA DELLA DANZA	IAIA VALENTINA
RELIGIONE	BOVE BALESTRA SANTO
STORIA DELL'ARTE	RUSSO ANNA MARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

8) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

12) PROVE SIMULATE

13) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO

14) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

15) LIBRI DI TESTO IN USO

16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

17) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali. Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "Agorà", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato in quest'ultimo periodo, a richiedere ed ottenere il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). È motivo d'orgoglio rilevare che al momento solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo sesto anno di attività. La presenza della sezione

coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo , per ben 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da quest'anno, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa nuova "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nuova realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione*

umana e civile degli allievi. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- ❑ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ❑ l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- ❑ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- ❑ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITÀ FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di *“Conoscenze, Abilità, Competenze”*.

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- ❑ comunicazione in madrelingua;
- ❑ comunicazione nelle lingue straniere
- ❑ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ❑ competenza digitale;

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo. L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche,

rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere
- Saper fare
- Saper essere,

nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:

- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4) - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- (composizione della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES)
(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA Indirizzo Coreutico				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
Bove Balestra Santo	tempo ind.	Religione	1	si
Di Giovanni Barbara	tempo ind.	Italiano	4	no
Cassati Vittoria	tempo ind.	Storia	2	no
Casto Sonia	tempo ind.	Matematica	2	si
Cretì Maria Rosa	tempo ind.	Fisica	2	si
Salvatore Rita	tempo ind.	Storia della musica	2	no
Marrocco Antonella	tempo ind.	Inglese	3	no
Cimafonte Maria Rosaria	tempo det.	Tecnica della danza classica	6	si
Cimafonte Maria Rosaria	tempo det.	Laboratorio coreografico	3	si
Iaia Valentina	tempo det.	Storia della danza	2	si
Iaia Valentina	tempo det.	Tecnica della danza contemporanea	2	no
Coppola Maria Antonella	tempo ind.	Filosofia	2	si
Russo Anna Maria	Tempo ind.	Storia dell'arte	2	si

4b) – PROFILO PROFESSIONALE

(N.B.: da inserire il profilo professionale di appartenenza, desumibile dagli allegati inviati, con relative specifiche griglie di valutazione dell'indirizzo)

LICEO COREUTICO-MUSICALE

SEZIONE COREUTICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

SEZIONE MUSICALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno seguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;

utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;

conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;

usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

La classe è composta da 11 alunne tutte provenienti dalla quarta A. Nel corso dei cinque anni il gruppo, infatti, è rimasto costante e le ragazze tra di loro hanno instaurato un clima sereno.

Dal punto di vista del corpo docente, invece, in molte materie, non vi è stata continuità didattica nel corso del triennio. E' questo il caso, per esempio, di inglese (l'insegnante è cambiato ogni anno), di tecnica della danza contemporanea, di italiano, di storia della musica e di storia. Per quest'ultima disciplina hanno cambiato docente nella seconda metà del secondo quadrimestre di quest'anno. Nonostante questo, però, le discenti hanno instaurato fin da subito un ottimo rapporto con la nuova insegnante, esponendo serenamente dubbi e perplessità. Non vi è stato quindi alcun problema di accoglienza nella classe,.

Dal punto di vista del comportamento le alunne hanno quasi sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e del docente. Ogni tanto in alcune discipline si sono riscontrati dei momenti di apatia e di pigrizia da parte di qualche allieva, prontamente ripresa dall'insegnante

Per quanto riguarda gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate sono dovuti in moltissimi casi al fatto che le discenti, provenienti da diversi paesi del Salento non sempre ben

collegati, spesso hanno avuto difficoltà con i mezzi di trasporto. La frequenza comunque risulta regolare per quasi tutte.

A livello didattico un gruppo ha evidenziato partecipazione ed impegno regolari, raggiungendo risultati soddisfacenti. Un'alunna si è recata in Estonia nell'ambito del progetto Erasmus Noe durante l'annualità 2015/2016 e due altre hanno partecipato al Por con mobilità a Dublino per la certificazione Trinity.

Di contro un secondo gruppo ha mostrato partecipazione ed impegno accettabili, conoscenze e competenze sufficienti, mentre una allieva rivela ancora alla data attuale difficoltà e una partecipazione passiva alle attività nonché un'applicazione molto superficiale o in alcuni casi inesistente nello studio domestico.

Il costante impegno da parte del Consiglio di classe è stato, pertanto, quello di motivare sempre più le allieve in generale e in particolare quelle più bisognose di aiuto allo studio e al rispetto delle consegne, di sollecitare un impegno più adeguato e consono alle future prove da affrontare, cercando di creare le condizioni più favorevoli allo sviluppo di tutte le potenzialità, valorizzando i punti di forza e i progressi (anche minimi) raggiunti offrendo gli opportuni orientamenti e stimoli guida.

5) -OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) - OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

6) - Obiettivi Cognitivi Specifici in termini di Conoscenze, Competenze e Abilità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE (da replicare per ogni disciplina)

Disciplina: Tecnica della danza contemporanea	Docente: Iaia Valentina
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze 1 UDA <ul style="list-style-type: none">- Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità- Conosce i processi contemporanei della tecnica proposta.- Conosce le differenze tra le qualità di movimento e la loro natura.- Conosce il principio di decentralizzazione focus nella tecnica Nikolais.	
2 UDA <ul style="list-style-type: none">- Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità: quadranti del corpo (1°-2°-3°-4° quadr).- Conosce i processi di movimento della tecnica proposta.- Conosce le differenze dell'uso di quadranti "liberi" o "congiunti"- Conosce il principio di influenza tra quadranti bassi e quadranti alti.	
3 UDA <ul style="list-style-type: none">- Strumenti d'improvvisazione della danza contemporanea- Consapevolezza della comunicabilità del corpo e conoscenza delle potenzialità personali- Uso della mimica gestuale- Conoscenza delle possibilità di un movimento nelle sue estreme forme di dilatazione o restrizione in termini di dinamica e espressività.- Disarticolazione e/o disponibilità articolare del corpo intesa come modalità di espressione gestuale del danzatore che comunica .	
Uso maturo dei fattori SPAZIO, TEMPO, PESO E FLUSSO ai fini del raggiungimento dinamico del movimento..	
Competenze 1 UDA <ul style="list-style-type: none">- osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando consigli e correzioni durante la lezione.- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie.	

- sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano.

2 UDA

- osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando i consigli e correzioni dati dal docente durante la lezione.
- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale e su quello orizzontale, sviluppare il movimento che origina dai 4 quadranti articolari fino alle periferie.
- sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano.

3 UDA

- osservazione del movimento oggettivo e ricerca di un proprio, nuovo codice di movimento.
- riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie.

attraverso la conoscenza delle qualità e della modulazione muscolare alla base del movimento, dell'improvvisazione matura atta alla generazione di un personale codice di movimento partecipi di ricerca oggettivi.

Abilità 1 UDA

- capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento sul corpo sia nella verticale che al pavimento a favore dell'ottimizzazione della dinamica.
- disponibilità fisica, delle articolazioni, ed emotiva.
- modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di movimento
- maturità nell'apprendere i principi impartiti a lezione e nel rielaborarli sul proprio corpo
- gestisce con maturità e crea elaborati pratici nel trinomio PESO-SPAZIO-TEMPO nelle sue forme complesse

2 UDA

- capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento sul corpo sia nella verticale che al pavimento a favore dell'ottimizzazione della dinamica.
- disponibilità fisica, delle articolazioni ed emotiva.
- modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di

movimento

- maturità nell'apprendere i principi impartiti a lezione e nel rielaborarli sul proprio corpo
- padroneggia l'uso dei 4 quadranti del tronco e l'uso di questi nelle sue varianti: quadranti "congiunti" e "liberi".
- Entra nello spazio ed l'utilizza traiettorie precise curve forme e rettilinee

3 UDA

- ha capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento nel corpo sia nella verticale che al pavimento a favore della ricerca di un autentico codice gestuale di movimento.
- disponibilità fisica e mentale, nella sua tendenza più estrema.
- È capace di improvvisare e gestire il proprio corpo.
- Usa il corpo come strumento di comunicazione universale.
- Capacità gestionale matura e artistica dei fattori spazio, tempo, peso e flusso.
- Personalizza e interiorizza la capacità drammaturgica del movimento valorizzandone la comunicabilità

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

1UDA: Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità. Conosce i processi contemporanei della tecnica proposta. Conosce le differenze tra le qualità di movimento e la loro natura. Osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando consigli e correzioni durante la lezione. Riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie. Sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano. Capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento sul corpo sia nella verticale che al pavimento a favore dell'ottimizzazione della dinamica. Disponibilità fisica, delle articolazioni, ed emotiva. Modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di movimento.

2UDA: Conosce la teoria alla base della tecnica e la sua applicabilità: quadranti del corpo (1°-2°-3°-4° quadr). Conosce i processi di movimento della tecnica proposta. Conosce le differenze dell'uso di quadranti "liberi" o "congiunti". Conosce il principio di influenza tra quadranti bassi e quadranti alti. Osservazione del movimento mostrato e spiegato dal docente, applicando i consigli e correzioni dati dal docente durante la lezione. Riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale e su quello orizzontale, sviluppare il movimento che origina dai 4 quadranti articolari fino alle periferie. Entra nello spazio ed l'utilizza traiettorie precise curve forme e rettilinee

3UDA: ha capacità reattiva nel cambiamento del focus di movimento nel corpo sia nella verticale che al pavimento a favore della ricerca di un autentico codice gestuale di movimento. disponibilità fisica e mentale, nella sua tendenza più estrema. È capace di improvvisare e gestire il proprio corpo. Usa

come strumento di comunicazione universale. Strumenti d'improvvisazione della danza contemporanea. Consapevolezza della comunicabilità del corpo e conoscenza delle potenzialità personali. Uso della gestualità. Uso maturo dei fattori SPAZIO, TEMPO, PESO E FLUSSO ai fini del raggiungimento del movimento. osservazione del movimento oggettivo e ricerca di un proprio, nuovo codice di movimento. Riconoscere l'organizzazione del corpo sull'asse verticale, sviluppare il movimento che origina dal centro del corpo o dalle periferie. Attraverso la conoscenza delle qualità e della modulazione muscolare del movimento, ricerca dell'improvvisazione matura atta alla generazione di un personale codice di movimento partendo da strumenti di ricerca oggettivi.

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
1UDA: Conosce il principio di decentralizzazione focus nella tecnica Nikolais. Gestisce con maturità e crea elaborati pratici nel trionomio PESO-SPAZIO-TEMPO nelle sue forme complesse

2UDA: sa distinguere le qualità e la modulazione muscolare alla base del movimento, analizzandone i meccanismi biomeccanici che lo caratterizzano. Modula e padroneggia il movimento per risaltare il cambiamento nelle qualità di movimento. Maturità nell'apprendere i principi impartiti a lezione e nel rielaborarli sul proprio corpo. Padroneggia l'uso dei 4 quadranti del tronco e l'uso di questi nelle sue varianti: quadranti "congiunti" e "liberi".

3UDA: Capacità gestionale matura e artistica dei fattori spazio, tempo, peso e flusso. Personalizza e interiorizza la capacità drammaturgica del movimento valorizzandone la comunicabilità. Conoscenza delle possibilità di un movimento nelle sue estreme forme di dilatazione o restrizione in termini di dinamica e espressività. Disarticolazione e/o disponibilità articolare del corpo intesa come modalità di espressione gestuale del danzatore che comunica .

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E."
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
- orali
- X pratiche
- compiti di realtà:

-
-
-
-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF '16-'19

Disciplina: Storia della danza	Docente: Iaia Valentina
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Conoscenza profonda dei contesti storico- geografici e politici nel 900' che incidono profondamente sull'influenza del linguaggio coreutico Conoscenza dei personaggi che hanno caratterizzato tutto il 900'. Conoscenza dei diversi linguaggi non verbali utilizzati dalle diverse tecniche e correnti coreiche dall'inizio del 900'</p>	
<p>Competenze E' capace di estrapolare dalla lezione i punti chiave delle tecniche e correnti di pensiero tra gli artisti del 900', collegando o avvicinando tra loro i coreografi che si sono influenzati o sono vicini nei linguaggi espressivi Conosce e padroneggia il linguaggio tecnico della storia coreutica del 900', sapendo precisamente contestualizzare la terminologia all'interno di un discorso, creando, là dove necessario, termini di paragone con altri termini codificati del contesto Competenze di osservazione critica, matura e oggettiva di una produzione coreutica</p>	
<p>Abilità</p> <p>Capacità di collegamento spazio-temporale che sia sintetico e mappato tra i diversi nomi presenti nel 900' Riuscire a creare un "albero genealogico- artistico" partendo dai creatori della riforma della coreutica, passando per la prima modern dance, alla seconda modern dance, fino al periodo judsonian. Nell'osservazione di un'opera: abilità di riconoscere fin da subito l'impronta stilistico-tecnica del artista in oggetto</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina</p> <p>☐ programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC</p> <p>LA DANZA LIBERA L'estetica applicata, dal del Sartismo alla danza moderna. Loie Fuller, Ruth St. Denis, Isadora Duncan. L'euritmica di Emile-Jaques-Dalcroze. La danza libera tedesca prima di Laban. Rudolf Laban e la teorizzazione della danza: la <i>coreosofia</i>, la <i>coreologia</i> e la <i>coreografia</i>. Kurt Jooss, Mary Wigman.</p> <p>LA DANZA MODERNA Martha Graham. Doris Humphrey e Charles Weidman. José Limon e Louis Falco. Hanya Holm: p Europa e America. La black dance: Katherine Dunham, Pearl Primus, Lester Horton, Alvin Ailey. Il vernacolare americana: la Jazz dance e i suoi pionieri.</p>	
<p>- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche . Ann Halprin. Merce Cunningham. Alwin Nikolais e Murray Louis. Il filone Nikolais. La danza libera in Italia: Elsa Piperno e Joseph Fontano.</p> <p>IL BALLETTO MODERNO La nascita del balletto moderno e i Ballets Russes. Il Balletto in Italia e Francia. Il balletto del</p>	

novecento fra tradizione e rinnovamento: il balletto in Russia, il balletto moderno in America, nuove forme della danza accademica.

LA DANZA CONTEMPORANEA

Il Post-modern dance: la crisi degli anni Sessanta, danzare la protesta. Il Tanztheater: il fenomeno del Tanztheater e Pina Bausch. Il movimento Judsoniano

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
- Xorali
- X pratiche
- compiti di realtà:

-
-
-
-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Fisica	Docente: Cretì Maria Rosa
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze Un gruppo di discenti, e a differenti livelli, dimostra di conoscere i contenuti disciplinari, i campi e gli strumenti di indagine della Fisica e l'ambito di validità delle leggi scientifiche studiate. (*)	
Competenze Un gruppo di discenti, e a differenti livelli, sa adoperare metodi, linguaggi e strumenti adatti ad interpretare i fenomeni naturali studiati; sa utilizzare tecniche e procedure di calcolo numerico e letterale per affrontare e risolvere <u>semplici</u> situazioni problematiche. (*)	
Abilità Un gruppo di discenti, sia pur con le opportune differenze, è in grado di affrontare criticamente lo studio dei fenomeni fisici, analizzare ipotesi per giungere ad una consapevole costruzione dei concetti, svolgere autonomamente ricerche ed approfondimenti ed effettuare collegamenti con le altre discipline. (*)	

(*)

Per quanto riguarda il resto della classe il livello di conoscenze disciplinari possedute, di competenze e abilità acquisite, risulta essenziale, e in alcuni casi *al di sotto*.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

LA CARICA ELETTRICA

- Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.
- I processi di elettrizzazione: per strofinio, contatto ed induzione
- I rivelatori di carica.
- L'elettroscopio
- Il principio di conservazione della carica elettrica. Quantizzazione della carica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.

LA LEGGE DI COULOMB

- Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici
- Le costanti dielettriche: del vuoto e di un mezzo
- Il principio di sovrapposizione.
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.
- L'esperimento di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico.
- Dal campo elettrico alla forza.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi.
- Il principio di sovrapposizione per più campi.
- La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo e relative proprietà.
- Il campo generato da una distribuzione sferica di carica.
- I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico- La gabbia di Faraday.
- Il flusso del campo elettrico - Teorema di Gauss e sue conseguenze (cenni)
- Come produrre un campo elettrico uniforme

IL MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO ELETTRICO UNIFORME

- Forza e accelerazione su una particella carica.
- Particella con velocità parallela alle linee del campo elettrico. Energia elettrica ed energia cinetica.
- Particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico

L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica.
- Il lavoro nel campo elettrico uniforme - Il campo elettrico conservativo
- Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

- Dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica
- L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme e nel campo di una carica puntiforme
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Relazione tra differenza di potenziale e lavoro
- Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme
- La differenza di potenziale e il moto delle cariche.
- Relazione tra campo e potenziale elettrico.
- Superfici equipotenziali (le superfici equipotenziali di alcuni campi) .
- Deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico e di un conduttore sferico
- Potere dispersivo delle punte.

UDA n. 2 : LA CAPACITÀ ELETTRICA E I CONDENSATORI

I CONDENSATORI E LA CAPACITÀ

- Capacità di un conduttore
- Capacità di una sfera conduttrice
- I condensatori
- La capacità di un condensatore
- Il condensatore piano
- La capacità di un condensatore piano
- Campo elettrico generato da un condensatore piano
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- L'energia immagazzinata in un condensatore
- Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo
- Applicazioni dei condensatori

UDA N.3 : LA CORRENTE ELETTRICA: LA CONDUZIONE NEI SOLIDI ED I CIRCUITI

- La conduzione elettrica nei metalli
- La corrente elettrica continua : il verso della corrente
- Intensità di corrente
- La resistenza elettrica e le due leggi di Ohm
- Generatore di corrente. La forza elettromotrice
- Il circuito elettrico: i collegamenti tra i componenti di un circuito
- Resistori in serie e in parallelo
- Gli strumenti di misura elettrici: amperometro, voltmetro (cenni)
- I Principi di Kirchhoff
- Potenza elettrica e effetto Joule

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
-

. UDA N.4 : IL CAMPO MAGNETICO (cenni)

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
 - orali
 - pratiche
 - compiti di realtà:
- COMPITO REALTÀ N.1: “L’elettroscopio a foglie”
 - COMPITO REALTÀ N.2: “I condensatori nei dispositivi elettronici attuali”
 - COMPITO REALTÀ N.3: “Circuito d’autore” (in corso di svolgimento)
- Prove non strutturate, strutturate e semi-strutturate

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Storia della musica**Docente: Salvatore Rita****Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:****Conoscenze**

Conosce a grandi linee l’evoluzione del percorso storico-musicale della civiltà occidentale dal Classicismo all’Espressionismo

- Conosce gli stili e le principali caratteristiche dei generi e delle forme studiati

Competenze

Riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali i principali fenomeni musicali nonché i generi e gli autori preminenti studiati

Verbalizzare l’esperienza dell’ascolto, valendosi di un lessico musicale specifico

Abilità-

Sa individuare le relazioni tra un'opera musicale e il suo contesto storico-culturale; sa riconoscere gli stili e le principali caratteristiche dei generi e delle forme musicali studiati;

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
- Caratteri generali del Classicismo musicale. Mozart, Beethoven.
Caratteri generali del Romanticismo musicale: Chopin, Liszt, e Verdi

Principali forme e funzioni della musica per danza nel sec XIX
La musica di Bizet
I Balletti russi e Djagilev

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
- Impressionismo_francese:Debussy.Espressionismo:Schonberg

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Italiano

Docente: Di Giovanni Barbara

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Le allieve, sia pure a livelli diversi, conoscono le linee essenziali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori ed ai testi più significativi.

Competenze:

La classe, mediamente, è in grado di leggere ed interpretare con una certa autonomia i testi letterari studiati, di contestualizzarli, di porli a confronto con opere dello stesso autore, ambito culturale e genere letterario; sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse proposte; sa esporre, oralmente, gli argomenti oggetti di studio.

Abilità

Le allieve hanno acquisito un proprio metodo di studio, rivelando, alcune di esse, soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di approfondimento personale delle conoscenze; altre allieve, invece, non hanno fatto del tutto propria la capacità di uno studio sistematico e ben strutturato e manifestano ancora qualche incertezza

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Argomenti trattati per la disciplina

Il secondo Ottocento: le scritture del “vero”

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo

Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo Francese

Gustave Flaubert

Madame Bovary (Il ricevimento alla Vaubyessard – parte 1, cap. 8)

Emile Zola

Germinale (La miniera, cap. 1)

Giovanni Verga: la vita; l’ apprendistato del romanziere; la stagione del Verismo.

- Storia di una capinera (C’era un profumo di diavolo in me)
- Nedda
- Vita dei campi
- I Malavoglia (cap. XI – padron Ntoni e Ntoni:due opposte concezioni di vita)
- Novelle rusticane
- Mastro Don Gesualdo (La morte di Gesualdo)

La letteratura nell “età dell’ansia”

La crisi del razionalismo e la cultura di primo Novecento

Poesia e prosa del Decadentismo

La poesia simbolista

Charles Baudelaire

- I fiori del male (Corrispondenze)

Artur Rimbaud

- Lettera del ”poeta veggente”

Il romanzo decadente

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Gray (La rivelazione della bellezza)

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie

Il Futurismo Italiano

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Gabriele D’ Annunzio: la vita; la poetica dannunziana; il percorso delle opere.

- Il Piacere (Il conte Andrea Sperelli; L’attesa di Elena)
- Le vergini delle rocce (Il programma del superuomo – libro I passim)
- Alcyone (La sera fiesolana e La pioggia nel pineto)

Giovanni Pascoli: la vita, il percorso delle opere; la poetica del “ fanciullino “ e il suo mondo Simbolico; lo stile e le tecniche espressive.

- Il fanciullino (Il fanciullo che è in noi – capp. I e III)
- Myricae (Novembre, Il lampo, X agosto)
- Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno)

La lirica italiana da Carducci a Campana: quadro d’ insieme

I poeti crepuscolari

I poeti vociani

I maestri del romanzo europeo : quadro d’ insieme

Italo Svevo: la vita; il contesto culturale: la Trieste di Svevo; la formazione e le idee; una poetica di “abbassamento “ della letteratura; il percorso delle opere.

- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno (Psico-analisi – cap. VIII)

Luigi Pirandello: la vita; il relativismo pirandelliano; la poetica dell’ umorismo; l’ itinerario di uno scrittore sperimentale.

- L’ umorismo (L’ arte umoristica “scomponne”, “ non riconosce eroi” e “ sa cogliere la vita nuda”- cap. 6)

<ul style="list-style-type: none"> - Novelle per un anno - Il fu Mattia Pascal (L' amara conclusione. “ Io sono il fu Mattia Pascal”- cap. XVIII) - Uno, nessuno, centomila (Il naso di Moscarda - libro I, capp. 1 e 2 passim) - Sei personaggi in cerca d'autore: il teatro nel teatro <p>L' Ermetismo: caratteri, temi e autori G. Ungaretti: la vita; la formazione letteraria; la poetica e lo stile; l' itinerario delle opere.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - L' allegria (Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, Mattina) - Sentimento del tempo (Stelle) <p>Umberto Saba: vita, la poetica, i temi -Il Canzoniere (A mia moglie)</p> <p>Eugenio Montale: vita, opere e temi, poetica e stile. - Ossi di seppia (Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato) - Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto) - La bufera e altro (La primavera hitleriana)</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica -Erato e Apollion (Ed è subito sera)</p> <p>Primo Levi: Se questo è un uomo</p>	
<p>□</p>	
<p>- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche</p>	
<p>Argomenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Erasmus+ “AR.AC.N.E.” <p>Cittadinanza e Costituzione: Lettura e riflessione sui primi 12 articoli della Costituzione Italiana Libertà di coscienza e di pensiero Educazione alla legalità</p>	
<p>Verifica</p> <p><input type="checkbox"/> X scritte</p> <p><input type="checkbox"/> X orali</p> <p><input type="checkbox"/> pratiche</p> <p><input type="checkbox"/> X compiti di realtà: Intervista impossibile ad un autore o ad un personaggio storico</p> <p>-</p>	
<p>Valutazione: <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19</i></p>	
<p>Disciplina: Storia</p>	<p>Docente: Vittoria Cassati</p>
<p>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</p>	
<p>Conoscenze Gli allievi hanno acquisito, mediamente, una sufficiente conoscenza delle linee essenziali dei periodi storici presi in esame, con riferimento ai fatti più significativi.</p>	

Competenze

La classe è in grado di leggere e interpretare con una certa autonomia i periodi e i fatti storici studiati, ponendoli a confronto. Sa esporre, oralmente, gli argomenti oggetto di studio.

Abilità

Gli allievi hanno acquisito un proprio metodo di studio, rivelando soddisfacenti capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale delle conoscenze.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
 - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC
- l'Europa della Belle époque – l'età Giolittiana – le due rivoluzioni Russe: Febbraio la fine dello zarismo e quella di Ottobre: i bolscevichi al potere- la Prima Guerra Mondiale: le cause della guerra, il primo anno di guerra e l'intervento italiano, la guerra di logoramento, il crollo degli imperi centrali. – Il quadro geopolitico della nuova Europa, il dopoguerra e i quattordici punti del Wilson – il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo: il crollo dello stato liberale, la dittatura totalitaria, politica economica e sociale del fascismo, guerra di Etiopia – leggi razziali- fascismo e società.

programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Il Nazismo : l'ascesa di Hitler e il totalitarismo nazista- la Shoah- il secondo conflitto mondiale- la resistenza.

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione: La costituzione e i principi fondamentali

Verifica

- scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Russo Anna Maria

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**Conoscenze**

1. Tendenze postimpressioniste

2. Paul Cézanne
3. Georges Seurat
4. Paul Gauguin
5. Vincent Van Gogh
6. Henri de Toulouse-Lautrec
7. Il Divisionismo italiano: Giovanni Segantini e Pellizza da Volpedo
8. Itinerario nella storia
9. I presupposti dell'Art Nouveau
10. L'Art Nouveau: il Modernismo di Antoni Gaudì. La Secessione Viennese e Gustav Klimt
11. I *Fauves* e Henry Matisse
12. L'Espressionismo tedesco: Die Brücke e l'esperienza artistica di Edvard Munch, Oskar Kokoschka e Egon Schiele

Competenze

Collocare l'opera d'arte del periodo studiato in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione.

- b. Identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte del periodo indicato, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.
- c. Saper leggere l'opera d'arte tra Ottocento e Novecento utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.

Abilità

Collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte postimpressionista. Valutare il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo.

Riconoscere le basi conoscitive e metodologiche per il successivo studio del Cubismo e dell'Espressionismo.

Riconoscere lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti dell'Ottocento.

Conoscere le particolarità, le scelte formali e gli esiti del Divisionismo italiano in relazione al contesto europeo

Delimitare le personalità artistiche più significative dei Movimenti artistici dell'arte contemporanea e definirne il ruolo di cambiamento culturale di cui si sono resi protagonisti

Appropriarsi del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica relativa al Postimpressionismo

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Il Realismo
Spaccapietre

G.Courbet:Funerale ad Ornans;L'Atelier dell'Artista;Gli

H.Daumier:Vagone di terza Classe; La Satira nei ritratti
J.F. Millet :le Spigolatrici ;L'Angelus

Il Neogotico
W.Morris

E.Viollet-le-Duc e la nascita del Restauro;
Arts and Crafts e l'educazione estetica

Il Romanticismo in Italia

F.Hayez :il Bacio

I Macchiaioli
della

Il Movimento Artistico :Giovanni Fattori :In Vedetta;Il Campo

;La Nascita della Fotografia

Battaglia di Magenta;La Rotonda Palmieri ;
Scienza e Arte si incontrano :

Il Tardo Ottocento :Il Trionfo del Ferro ;L'Architettura del ferro ;J.Paxton ;G.Eiffel; ;Mengoni

L'Impressionismo :E.Manet :Colazione sull'erba;Olimpia; La Gara di S.Lazar;Il Balcone; Ritratto di E.Zola

La Prima Mostra degli impressionisti ;il Movimento Artistico;Monet;"Impressione al levar del sole
;"Le

Ninfee";La"La Cattedrale di Ruen

E.Degas .La Ballerina nello studio del fotografo

P.A.Renoir."Bal au Moulin de la Galette";"La Colazione dei canottieri"

H de Toulouse Lautrec:"Addestramento delle nuove arrivate ";I Manifesti

Il Pointillisme G.Surat "Una Domenica d'Estate lungo la riva della Senna";"Il Circo"

Gli Italiani a Parigi Boldini ;De Nittis; Zandomenghi

Oltre l'Impressionismo:Alle Origini dl'900

P.Cezanne : :La Casa dell'Impiccato";"I Giocatori di Carte";"La Montagna di Sainte -Victoire";"Le Bagnanti"

V.V.Gogh: "I Mangiatori di Patate":Notte Stellata;La Camera dell'Artista;Campo di grano con corvi"

P.Gauguin : : "Cristo giallo,Visione dopo il Sermone"

Il Simbolismo nel Nord Europa E.Munch :La Fanciulla Malata:IlGrido

La Poetica Simbolista in Italia e il Divisionismo :Pelizza da Volpedo :Il QuartoSatato

Le Secessioni e l'Arte dell'Accademia :G.Klimt:"La Giuditta""Fregio di Beethoven ;Il Bacio"

L'Architettura della Secessione Otto Wagner Josef M.Olbrich

Il Modernismo Catalano :A.Gaudi :Casa Batlò;"La Sagrada Familia

Le Avanguardie :

L'espressionismo: Germania "Die Brücke"; Der Blaue Reiter :E:L.Kirchner"Scena di strada berlinese

L'Espressionismo Austriaco :O Kokoschka ."La Sposa del Vento"

La Francia : "I Fauves":H Matisse : "La Danza :Armonia in rosso

Il Cubismo :Picasso e Braque :Fasi del movimento artistico "Les Damaioiselles d'Avignon";Ritratto dia.Vollard

Picasso :Periodo Blu e Rosa ; Guernica

Il Futurismo :Il Manifesto

U.Boccioni :Rissa in Galleria; Il Trittico"StatiD'Animo" ;"Forme Uniche nella continuità delloSpazio"

G.Balla :Lampada ad Arco;"Bambina che corre sul balcone"

C.Carra :I Funerali dell'anarchico Galli"

A.Sant'Elia :L'architettura Futurista

L'Astrattismo :Origini e componenti culturali :Kandischij : "Primo acquerello Astratto";Composizione IV e VIII

P.Klee . : "Strade Principali e Secondarie"

L'Ecole de Paris Cenni

La Cultura Ebrauca:M.Chagall :La Passeggiata

Il Neoplasticismo Olandese :Mondrian ;La rivista de Stijl

Arte e Tecnica:Il Bahaus e W.Gropius

Il Dadaismo :M.Duchamp : "Ruota di bicicletta" ;

Metafisica :G.De Chirico : "L'enigma dell'Ora ;Le Muse inquietanti

Il Surrealismo:Il Manifesto

Magritte; "Il Tradimento delle immagini; ;L'uomo con la bombetta;

S.Dali "La Persistenza della Memoria ;

J.Mirò :Carnevale di Arlecchino

L'architettura Moderna :Le Corbusier

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche
Il Gruppo Novecento In Italia ;L'Informale :Pollock

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E."
- Cittadinanza e Costituzione: Articolo Nove della Costituzione

Verifica

- X scritte
- X orali

- pratiche
- X compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Religione

Docente: Bove Balestra Santo

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli alunni conoscono in maniera sufficientemente approfondita gli elementi fondanti della proposta religiosa cristiano-cattolica (in particolare: rivelazione biblica; razionalità della fede; storicità della figura di Gesù) e gli aspetti etici collegati al discorso antropologico e religioso.

Competenze

Gli alunni sono in grado di interpretare i diversi elementi dell'esistenza personale e della realtà sociale attuale utilizzando anche le categorie proprie della cultura cristiana

Abilità

Gli alunni sono capaci di utilizzare per la loro ricerca culturale le fonti proprie della religione cattolica (Sacra Scrittura, testi magisteriali, approfondimenti di studiosi di teologia, filosofia della religione ed etica).

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Il dibattito odierno sulla religiosità; L'accoglienza del fatto religioso nel mondo contemporaneo; La figura di Gesù nel pensiero contemporaneo; La storicità della figura di Gesù; Il dialogo inter-religioso; Il significato antropologico dell'esperienza della conversione; Il valore e il significato della realtà della chiesa dentro la rivelazione cristiana; Elementi di bioetica; Elementi di dottrina sociale della Chiesa; Il rapporto tra etica e fede cristiana.

- .
- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E."
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Matematica

Docente: Casto Sonia

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Le allieve, a differenti livelli:

conoscono le regole, le procedure, i metodi e le tecniche per:

- stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, non crescente e non decrescente, dato il suo grafico;
- individuare dominio, codominio, intervalli di positività e negatività, dato il suo grafico;
- calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni (razionali intere e fratte), eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi;
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- verificare la presenza di eventuali asintoti,
- distinguere, dato un grafico gli eventuali punti di discontinuità,
- per calcolare la derivata di semplicissime funzioni.

Competenze

Le allieve a differenti livelli,

sono in grado di applicare regole, procedure, metodi, tecniche per:

- calcolare il dominio e studiare il segno di semplici funzioni(razionali intere e fratte);
- risolvere semplici forme indeterminate nel calcolo dei limiti $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- individuare eventuali simmetrie,
- trovare le intersezioni con gli assi,
- trovare gli eventuali asintoti,
- calcolare la derivata di semplicissime funzioni.

Abilità

Una sola allieva è in grado di affrontare criticamente alcune situazioni problematiche, pochissime sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di eseguire semplici collegamenti, altre trovano difficoltà.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

.D. A. N. 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

RIEQUILIBRIO DELLE COMPETENZE INIZIALI: teoria delle equazioni e delle disequazioni

di I e II grado intere e fratte -Definizioni di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, funzione pari , funzione dispari, funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente, grafico di una funzione -

Individuazione del dominio ed del codominio di una funzione, dato il suo grafico -

Determinazione delle proprietà di funzione iniettiva, funzione suriettiva, funzione biunivoca, funzione invertibile, dato il grafico - Determinazione delle proprietà di funzione pari o dispari, dato il grafico e relativa valutazione analitica- Classificazione delle funzioni in razionali e irrazionali intere e fratte, trascendenti:logaritmiche, esponenziali e goniometriche- Calcolo del dominio di semplici funzioni razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali - Calcolo del segno di semplici funzioni razionali intere e fratte .

COMPITO REALTÀ 1- CLASSE V- La città 1 _Le Cisterne

U.D. A. N. 2: LIMITI , CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE - ASINTOTI

Definizioni di intorno di un punto e dell'infinito- Significato geometrico del concetto di limite- Calcolo di limiti di funzioni continue - Risoluzione di alcuni limiti che si presentano nelle forme

indeterminate: $+\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ nelle funzioni razionali intere e fratte - Condizioni perché una

funzione possa ammettere asintoti verticali, orizzontali o obliqui e calcolo degli asintoti verticali, orizzontali o obliqui per funzioni razionali intere e fratte - Definizione di funzione continua - I punti di discontinuità.

COMPITO REALTÀ N.2- CLASSE V: La città 2 - Il rally “Città di Modena”- (In fase di trattazione)

U.D. A. N. 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Definizione di derivata e significato geometrico - Derivate di alcune funzioni fondamentali .

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

U.D. A. N. 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE - MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Relazione fra segno della derivata prima e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
- Relazione fra segno della derivata seconda e intervalli di concavità e convessità di una funzione -
- Relazione fra punti in cui si annullano le derivate prima e seconda e i punti di massimo, minimo e flessi di una funzione.

COMPITO REALTÀ N.3- CLASSE V: Azienda 1 – Viaggio per itinerario turistico nel Salento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4 LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE- CENNI SU INTEGRAZIONE

COMPITO REALTÀ N.4- CLASSE V: Azienda 2 – Il restauro

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche
- X compiti di realtà: La città 1 _Le Cisterne, La città 2 - Il rally “Città di Modena”- (In fase di trattazione)

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Laboratorio coreografico

Docente: Cimafonte Maria Rosaria

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**Conoscenze**

La classe ha eseguito ed elaborato performance articolate, complesse e dinamiche

Competenze

Le conoscenze acquisite hanno permesso alla classe di riprodurre, eseguire, e interpretare variazioni da prima ballerina tratte dal repertorio ballettistico

Abilità

La classe è riuscita a fare proprio il personaggio scelto riadattandolo alle proprie possibilità

-

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Produzione di elaborati scritti curando interconnessioni con le discipline affini

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio

Cittadinanza e Costituzione

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
 - X orali
 - X pratiche
 - X compiti di realtà: spettacolo di Natale “Bolero”
- Opera “Carmen” maggio 2019 presso Teatro Italia Gallipoli

“Primavera in Danza” stage con docenti esterni e concorso

-

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Tecnica della danza classica

Docente: Cimafonte Maria Rosaria

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

La classe ha svolto il programma di studio relativo al 6° corso dell'Accademia Nazionale di Danza eseguendo esercizi dinamici e complessi sia alla sbarra che al centro.

-

Competenze

Le conoscenze acquisite hanno permesso alla classe di eseguire e interpretare legazioni dinamiche e complesse relative al piccolo-medio-grande sbalzo

Abilità

Una minoranza della classe ha sviluppato e potenziato lo studio dell'equilibrio della tecnica dei giri del grande sbalzo e della tecnica delle punte.

-

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC è stato svolto il programma si 6° corso accademico con esercizi alla sbarra, al centro e di allegro

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche potenziamento del lavoro svolto e approfondimento della tecnica delle punte

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ “AR.AC.N.E.”
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
 - X orali
 - X pratiche
 - X compiti di realtà: spettacolo di Natale “Bolero”
- Opera “Carmen” maggio 2019 presso Teatro Italia Gallipoli
“Primavera in Danza” stage con docenti esterni e concorso

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Inglese	Docente: Marrocco M. Antonella
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze L'età romantica; l'età vittoriana; l'età moderna</p>	
<p>Competenze: Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi. Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative. Utilizzare il dizionario bilingue.</p>	
<p>Abilità Leggere e valutare le diverse fonti. Cogliere tutte le informazioni contenute all'interno di messaggi orali, scritti e digitali in lingua straniera. Consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera.</p> <p>-</p>	
<p>Argomenti trattati per la disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC - The romantic age: historical and literary context <ul style="list-style-type: none"> W. Blake: poem "London" W. Wordsworth : poem "the daffodils" (schede) Jane Austen: novel "Pride and prejudice" Mary Shelley: novel "Frankenstein" - The Victorian age: historical and literary context <ul style="list-style-type: none"> C. Dickens: novel "Oliver Twist" Stevenson: novel "Dr Jekyll and Mr Hide" -The 20th century: brief context of the first world war, the suffragette movement, the great depression, the second world war. -The modern novel: James Joyce: Dubliners- The dead -analisi del sito dell'Unione europea: aims, Motto, symbol, member states, anthem. 	
<ul style="list-style-type: none"> - programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche <p>Analisi del sito delle Nazioni Unite -Introduzione alla Dichiarazione dei diritti Umani</p> <hr/>	
<p>Argomenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio - Erasmus+ "AR.AC.N.E." - Cittadinanza e Costituzione 	
<p>Verifica <input type="checkbox"/> X scritte</p>	

- X orali
- pratiche
- compiti di realtà: simulazione prove invalsi
- simulazione colloquio

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Disciplina: Filosofia

Docente: Coppola Maria Antonella

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.

Hanno una buona conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze:

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale

Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.

Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

Abilità:

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in chiave problematica il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Caratteri generali dell'idealismo

Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo. L'ultimo Nietzsche

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le ne teoria della sessualità; l'origine della società e della morale

Caratteri generali della Scuola di Francoforte

Adorno; Marcuse; Horkheimer

Cittadinanza e Costituzione: i diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana

- programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche

Argomenti interdisciplinari:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio
- Erasmus+ "AR.AC.N.E."
- Cittadinanza e Costituzione

Verifica

- X scritte
- X orali
- pratiche

compiti di realtà: Produzione di un testo per schedario o per catalogo editoriale.

Visita guidata alla biblioteca Universitaria . Restituzione in classe del prodotto: relazione.

. Implementazione della raccolta di testi filosofici

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Discussione aperta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Lettura e commento di relazioni
- ✓ Attività individualizzata
- ✓ Produzione di schemi
- ✓ Testi
- ✓ Materiale fotocopiato
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori
- ✓ Materiale multimediale
- ✓ Peer Education
- ✓ Cooperative learning
- ✓ Altro

8) PERCORSI INTER-PLURI-DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del territorio	Tutto l'anno	Tutte
Erasmus+ "AR.AC.N.E."NO PROF.	Tutto l'anno	Tutte
Progetto filmico Miur-Mibac "Visioni fuori luogo" Cinema per la scuola "Finibus Terrae"	Gennaio-marzo	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale

9) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2018/19, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19: “ (omissis)... parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 137/2008, convertito con modifiche dalla L. n. 169 del 2008, illustrati nel Documento del CDC e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.”

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Vivere la Cittadinanza	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
Italiano	Lettura e riflessione sui primi 12 articoli della Costituzione Italiana Libertà di coscienza e di pensiero Educazione alla legalità
Storia	La costituzione e i principi fondamentali
Filosofia	Gli articoli della Costituzione riguardanti i diritti dei lavoratori
Storia dell'arte	Articolo Nove della Costituzione

10) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Titolo del percorso*	A.S. 2016/17 ORE	A.S. 2017/18 ORE	A.S. 2018/19 ORE	TOTAL E ORE
CAHSLESSGENERATION 2	100			189
DANZARE E DANZARE	30			189
WORKSHOP TEMATICI	3			189
ATTIVITA' IN SITUAZIONE FORMAZIONE	52			189
VISITE AZIENDALI "BALLETO DEL SUD"		4		189
				189
				189
				189
				189
				189
				189

11) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate			
Viaggio di istruzione			
Progetti e Manifestazioni culturali	SPETTACOLO DI NATALE		
	OPERA "CARMEN"		
	STAGE + CONCORSO		
	LA BELLA ADDORMENTATA (29/11/2018)	Teatro APOLLO (Lecce)	Tutto il giorno
	"MARIANNA DE LEYVA". LA MONACA DI MONZA (23/11/2018)	Teatro FASANO	Tutto il giorno
	FAME (30/1/2019)	Teatro "DB D'ESSAT" di Lecce	Tutto il giorno

Incontri con esperti	Corinne Anastasio (A.N.D.) Dominique Cavallaro (docente danza contemporanea) Eugenio Lepera (docente tecnica danza classica)		
Orientamento	(scegliere dall'elenco sottoindicato) Primavera in danza		
	28/11/2018 Educational Tour	Lecce	Tutto il giorno
	11/12/2018 Incontro Arma dei Carabinieri	Liceo Artistico	
	12/12/2018 Salone dello Studente	Bari	Tutto il giorno
	11/1/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia		

Orientamento in uscita classi Quinte:

Al fine di agevolare i Docenti Coordinatori, si trascrive di seguito l'elenco delle attività di orientamento in uscita effettuate nell'a.s. 2018/19 **(da cancellare dopo aver compilato la tabella).**

22/11/2018 NABA (solo L. Artistico)

28/11/2018 Educational Tour – Lecce (Tutte le classi V)

12-13/12/2018 Salone dello Studente – BARI (Tutte le classi V)

10/12/2018 Incontro Arma dei Carabinieri (tutte le classi V)

11-12-18/01/2019 Orientamento Professionale in istruzione e lavoro nelle Forze armate e di Polizia (tutte le classi V)

4/02/2019 SITAM Accademia di Moda (solo sede di Gallipoli)

23/02/2019 Istituto Europeo di Design IED (solo L. Artistico)

11/03/2019 Capitaneria di Porto Gallipoli (solo sede Gallipoli)

7/03/2019 RUFA – Accademia delle Arti – Roma (solo L. Artistico – Sedi Casarano e Parabita)

12) - Prove simulate SCRITTE/ORALI/INVALSI

Nel corso del presente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni, predisposte dal Ministero, secondo l'O.M. 205 dell'11 marzo 2019

- DATE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Data: 19 /02/2019 1^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 26 /03/2019 2^a simulazione della prima prova (art.16) - durata 6 ore

Data: 28/02/2019 1^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 2gg./6ore al g.

Data: 02/04/2019 2^a simulazione della seconda prova (art.17) - durata 2gg./6ore al g.

- DATE SIMULAZIONI INVALSI (desumere da circ. 298/2019)

Data: 12/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 15/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 16/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 120 min

- DATE PROVE INVALSI (come da circ. 298/2019)

Data: 18/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: 19/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: 20/03/2019 Simulazione della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE PROVE INVALSI RECUPERO ALLIEVI ASSENTI (come da circ. 435/2019)

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Italiano – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Matematica – durata 120 min

Data: _____ Simulazione recupero della prova INVALSI Inglese – durata 150 min

- DATE COLLOQUIO (come da circ 441)

Data: 08/05/2019 simulazione del colloquio (art.19) - materie coinvolte : Italiano, Storia, Filosofia, Storia della danza, Tecnica della danza classica, Inglese, Fisica-

La simulazione del colloquio è stata strutturata secondo quanto prescritto dalla Normativa vigente.

Il CdC ha predisposto le buste sigillate, in n. pari agli allievi in elenco + 2, affidandole a ciascun Referente di Sede, contenenti: documenti, immagini, esperienze collegate ai seguenti nodi tematici, ratificati nel corso della seduta del CdC del 2 aprile 2019:

- "La perfezione: estetica e bellezza"
- "La condizione umana e la donna"
- "Le geometrie e le simmetrie"
- "Gli opposti (il bene e il male, il positivo e il negativo...)"
- "L'idea del simbolo"

È stata istituita un'apposita Commissione, costituita da Docenti interni e esterni, al fine di rendere veritiera la simulazione. Ogni allievo, dopo l'estrazione dell'argomento, ha avuto a disposizione alcuni minuti per strutturare l'impostazione organica dei contenuti da esporre.

I contenuti delle buste sono allegati al presente documento.

13) -GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia valutazione prima prova, seconda prova, colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

INSERIRE GRIGLIE SECONDA PROVA IN BASE ALL'INDIRIZZO (desumere dagli allegati e inserirlo in formato cartaceo, apponendo il numero di pagina corrispondente)

RUBRICA DI VALUTAZIONE 2° PROVA INDIRIZZO COREUTICO

GRIGLIA VALUTAZIONE ESIBIZIONE COLLETTIVA ED ESIBIZIONE INDIVIDUALE – MAX: 15 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	PUNTI
Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	2 Eccellente e propriocettivo	1,50 Buone capacità propriocettive	1,25 Sufficiente capacità propriocettive	1,25 Parzialmente carente capacità propriocettive	0,50 Insufficiente capacità propriocettive	___/2
Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	3 Eccellenti capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	2,50 Buona capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	2,00 Sufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,75 Parzialmente carente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	1,25 Insufficiente capacità di rapportarsi con lo spazio e interazione con il gruppo	___/3
Relazione musica-danza	2 Eccellente aderenza dell'esecuzione alla musica	1,75 Buona aderenza dell'esecuzione alla musica	1,25 Sufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	1,00 Parzialmente carente aderenza dell'esecuzione alla musica	0,50 Insufficiente aderenza dell'esecuzione alla musica	___/2
Abilità tecnico artistiche nel linguaggio della danza	4 Eccellente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	3,50 Buona consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,25 Sufficiente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,75 Parzialmente carente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	2,50 Insufficiente consapevolezza del gesto-movimento, memorizzazione e capacità di riprodurlo	___/4
Creatività ed espressività nell'interpretazione	4 Eccellente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	3,50 Buona interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,25 Sufficiente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,75 Parzialmente carente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	2,50 Insufficiente interpretazione personale del brano proposto, gestione delle difficoltà tecniche	___/4

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA SCRITTA – MAX: 5 PUNTI

INDICATORI	LIVELLO 5	LIVELLO 4	LIVELLO 3	LIVELLO 2	LIVELLO 1	Punti
Commento critico degli elementi tecnico stilistici in riferimento all'esibizione collettiva	2 Eccellente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,75 Buone conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,50 Sufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1,25 Parzialmente carente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	1 Insufficiente conoscenza e capacità di organizzazione degli argomenti richiesti	____/2
Uso appropriato della terminologia	1 Eccellente, corretto e appropriato uso della terminologia	0,75 Buono uso della terminologia	0,50 Sufficiente uso della terminologia	0,25 Parzialmente carente uso della terminologia	0,15 Insufficiente uso della terminologia	____/1
Contestualizzazione storica	1 Eccellenti capacità di contestualizzazione storica	0,75 Buona capacità di contestualizzazione storica	0,50 Sufficiente capacità di contestualizzazione storica	0,25 Parzialmente carente capacità di contestualizzazione storica	0,15 Insufficiente capacità di contestualizzazione storica	____/1
Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	1 Eccellenti capacità di elaborazione personale	0,75 Buona capacità di elaborazione personale	0,50 Sufficiente capacità di elaborazione personale	0,25 Parzialmente carente capacità di elaborazione personale	0,15 Insufficiente capacità di elaborazione personale	____/1

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(per accertare le competenze previste dal PECUP)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI assegnati
Competenze disciplinari: contenuti, metodi e linguaggio specifico	Esaurienti/rielaborate personalmente	7	
	Pertinenti	6	
	Precise	5	
	Quasi complete	4	
	Schematiche/mnemoniche	3	
	Superficiali/incomplete	2	
	Errate/non risponde	1	
Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esauriente	5	
	Approfondita	4	
	Parziale	3	
	Superficiale/frammentaria	2	
	Limitata	1	
Capacità di argomentazione critica e personale, anche con riferimento a Cittadinanza e Costituzione e ai Percorsi trasversali	Eccellente	6	
	Elevata	5	
	Intermedia	4	
	Essenziale	3	
	Lacunosa	2	
	Inadeguata/non risponde	1	
Discussione e approfondimenti sulle prove scritte	Esaurienti	2	
	Semplici con imprecisioni	1	
Totale		20	

14 -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità si è effettuato "in itinere".

15 -Libri di testo in uso

Tecnica della danza contemporanea: dispense fornite dal docente sulla tecnica Nikolais

Storia della danza: Storia della danza in Occidente III vol.

Fisica: Antonio Caforio- Aldo Ferilli : FISICA! LE LEGGI DELLA NATURA (Ed. verde)
vol. unico Ed. Le Monnier Scuola

Dispensa: Appunti di Elettromagnetismo

Storia della musica: Vaccarone, Sità, Vitale” Storia della musica” volume terzo

Italiano: “INCONTRO CON LA LETTERATURA” 3 volume A e volume B di Paolo Di Sacco

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Storia: Storia concetti e connessioni autore: Fossati-Luppi-Zanette edizioni- scolastiche Bruno Mondadori
Pearson

Volume : 3

Storia dell'arte: M.Bona Castellotti “Storia dell'Arte “Vol.:4-5

Matematica: Lineamenti.Math azzurro - Baroncini-Manfredi-Fragni- Volume 5

Inglese: Cornerstone- Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young-LOESCHER

Filosofia: La comunicazione filosofia (Il pensiero contemporaneo) Tomi A e B

Domenico Massaro

16) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; le Buste della Simulazione del Colloquio orale, la tabella di conversione dei crediti; la griglia di valutazione della seconda prova etc.

17)-Foglio firme docenti

I DOCENTI	
Docente	Firma
Coppola Maria Antonella	
Di Giovanni Barbara	
Casto Sonia	
Cretì Maria Rosa	
Cassati Vittoria	
Marrocco Antonella	
Iaia Valentina	
Russo Anna Maria	
Cimafonte Maria Rosaria	
Russo Anna Maria	
Salvatore Rita	
Bove Balestra Santo	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite